S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 13 Dicembre 2004)

VERBALE N. 127 A

L'anno duemilaquattro, il giorno di lunedì tredici del mese di Dicembre alle ore 16,35 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio Straordinario.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: SCALIA Sergio

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 20 Consiglieri:

Arena Carmine Fabbroni Alfredo Orlandi Antonio Berchicci Armilla Flamini Patrizio Rossetti Alfonso Bruno Rocco Liberotti Giuseppe Scalia Sergio Mangiola Fortunato Tozzi Stefano Casella Candido Marinucci Cesare Conte Lucio Vinzi Lorena Curi Gaetano Mercuri Aldo Volpicelli Felice

Di Matteo Paolo Migliore Gabriele

Assenti: Galli Leonardo, Ippoliti Tommaso, Mercolini Marco, Recine Alberto, Tassone Giuseppe.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Liberotti Giuseppe, Volpicelli Felice, Vinzi Lorena, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, gli Assessori: Aloisi Elisabetta, Cioffredi Gianpiero, Ferrari Alfredo e Pazzaglini Lorenzo.

(OMISSIS)

Alle ore 16,45 entrano in aula i consiglieri Tassone Giuseppe, Galli Leonardo e Ippoliti Tommaso.

(OMISSIS)

ORDINE DEL GIORNO N. 31

Contro ogni ipotesi di trasferimento immigrati SNIA su area ex deposito giudiziario Via Tor Tre Teste.

Premesso

Che il VII Municipio ospita già un numero rilevante di campi attrezzati e non, con presenza di nomadi e di immigrati;

che questa concentrazione, già di per se esplosiva, riguarda oggi realtà come Casilino 900, via Severini, via Luigi Nono e via Salviati 1 e 2;

che il Municipio ha sempre agito con senso di responsabilità anche facendosi carico in più occasioni di problemi di rilevanza cittadina e cercando al proprio interno soluzioni a diversi problemi di emarginazione sociale;

che per le ragioni sopra esposte non è assolutamente in grado di farsi oggi carico di un ulteriore aggravio in termine di presenze e campi attrezzati;

Considerato

che sull'area di via Tor Tre Teste, precedentemente utilizzata come Deposito Giudiziario, sono in corso lavori avviati sulla scorta dell'ordinanza n. 275 del 1° dicembre 2004 del Dipartimento V del Comune di Roma per recinzione, asfaltatura, impianti elettrici, fognari, acqua potabile e uso antincendio:

che su tale area di circa 2 ettari a pochi metri dai resti dell'Acquedotto Alessandrino grava un vincolo dei Beni Ambientali e archeologici e che rappresentanti della Sovrintendenza e del Ministero dei Beni Culturali sono intervenuti sul posto sabato 11 dicembre, imponendo una immediata sospensione dei lavori;

che a pochi metri dall'area esiste un complesso di abitazioni private e dall'altro lato di via Tor Tre Teste si affaccia l'intero quartiere di Tor Tre Teste;

che nessuna consultazione preventiva è avvenuta con il Municipio e solo lunedì 13 dicembre è stato convocato in Campidoglio il Presidente del Municipio e l'Assessore competente per comunicazioni urgenti;

che da notizie di stampa e da un esame dei lavori commissionati dal V Dipartimento si ipotizza il trasferimento nell'ex Deposito Giudiziario di via Tor Tre Teste di una parte degli immigrati oggi presenti nell'area della ex Snia Viscosa, per consentire l'avvio dei lavori per una nuova sede dell'Università La Sapienza;

che in una città fondata sul Decentramento Amministrativo ogni nuovo insediamento sociale non può avvenire senza il diretto e formale coinvolgimento degli Amministratori del Municipio interessato al trasferimento:

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Per i motivi in premessa

ESPRIME

La più ferma contrarietà ad ogni ipotesi di realizzazione di un'area attrezzata per il trasferimento degli occupanti dell'ex SNIA VISCOSA nell'ex deposito giudiziario di via Tor Tre Teste;

INVITA

Il Sindaco di Roma a ritirare con estrema sollecitudine l'ordinanza n. 275 del 1° dicembre 2004 avente come oggetto "Interventi urgenti connessi alla realizzazione di un villaggio della solidarietà

presso l'area di Tor Tre Teste" inoltrata dal Dipartimento V con prot. N. 60342 del 30 novembre 2004;

CHIEDE INOLTRE

Il rispetto delle norme fondamentali sul Decentramento Amministrativo, attraverso un coinvolgimento pieno degli organi dei Municipi sulle scelte che determinano il futuro assetto sociale e urbanistico del proprio territorio.

(OMISSIS)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti 20 - Votanti 19 - Maggioranza 10 Voti favorevoli -18 Voti contrari 1 Astenuti 1 (Berchicci Armilla)

Approvato a Maggioranza nel suo testo modificato

Assume il n. 31.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE (Sergio Scalia)

IL SEGRETARIO (Anna Telch)